

Costruire a secco conviene

Il Sistema Poroton Plan di Fornaci Laterizi Danesi è stato impiegato con successo nella realizzazione di un prestigioso complesso multifunzione nel centro di Soncino, in provincia di Cremona

Simulazione elettronica di come si presenterà l'edificio di Soncino (CR) a lavori ultimati



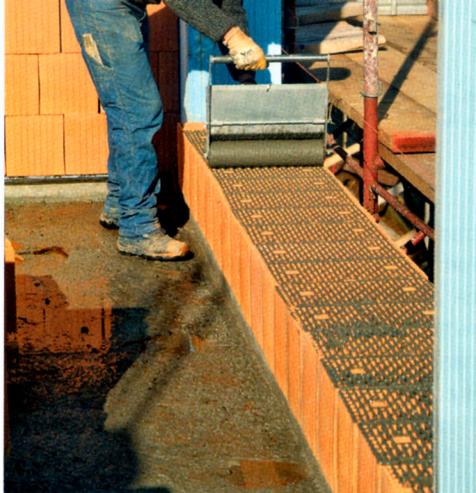
È ormai in avanzata fase di realizzazione il cantiere di costruzione di un edificio a uso residenziale, direzionale e commerciale sito a Soncino, in provincia di Cremona. Un complesso estremamente prestigioso che, per la sua posizione strategica e di collegamento con il centro storico soncinese, è destinato a diventare nuova porta di ingresso alla città.

Infatti, l'area oggetto dell'intervento è situata all'interno del centro abitato di Soncino, in un nodo urbanistico estremamente sensibile, sia per la propria collocazione viabilistica che per il ruolo che riveste nell'ambito della mediazione tra le zone urbane di recente realizzazione e il vicino centro storico, preceduto da nuclei antichi oltre che da una stratificazione edilizia compresa tra il XIX e il XX secolo. Il comparto su cui ora sorge il complesso era interessato da una disomogenea struttura edificata che determinava e sottolineava una discontinuità tra i quartieri circostanti e gli elementi urbani esistenti. Non riuscivano infatti ad assolvere a un ruolo connettivo, né il giardino pubblico né gli edifici ivi presenti che, sia per la lo-

ro natura funzionale che per la dislocazione e conformazione, accentuavano invece il disordine urbanistico che permeava l'intera area. Inoltre, sui lati est, nord e ovest dell'area si riproponevano episodi architettonici estremamente diversificati nel linguaggio e nella funzione oltre che frammentati nella massa muraria, che si proponeva in diverse e dissonanti soluzioni volumetriche.

Partendo da queste premesse è emersa la necessità di un intervento unitario, con un disegno coerente e continuo e pertanto, in quest'ottica, l'intervento si è posto quale obiettivo la ricerca di un rinnovato equilibrio urbanistico che consentisse di ricucire le cesure urbane attraverso l'introduzione di percorsi porticati, edifici a cortina, spazi aperti circoscritti e ben definiti, prevedendo inoltre un ridisegno del verde pubblico.

Il progetto si è così misurato con la presenza degli ampi spazi aperti costituiti dalla nuova piazza antistante il giardino pubblico, ponendosi l'obiettivo di una continuità spaziale che, proprio a partire dai luoghi porticati, si estenda e coinvolga la nuova corte pubblica e il suo parco urbano. Per questo



l'organizzazione planimetrica del complesso ripropone una tipologia a corte aperta le cui ali edificate hanno la funzione di ridefinire e circoscrivere le dilatazioni degli spazi pubblici filtrando con strutture porticate, il passaggio tra interno ed esterno.

Scelte progettuali e caratteristiche del complesso

Come abbiamo visto, il comparto esistente, un ex deposito per autobus, non riusciva ad assolvere a un ruolo connettivo di uso pubblico funzionale per il quartiere circostante. Ne è emersa quindi la necessità di trasformare lo stato di fatto attraverso un nuovo progetto che si componesse di spazi a carattere privato e di un ampio spazio di carattere pubblico, ossia un parco attrezzato circondato dall'edificio stesso.

Il progetto che ne è scaturito è particolarmente articolato: i diversi volumi che si intersecano creano movimento, realizzando prospetti mossi e differenti tra loro. Un'articolazione volumetrica sottolineata anche dalla presenza di due elementi cilindrici - di due piani fuori terra - in acciaio e vetro che si ergono alle estremità dell'edificio, rompendo il rigido schema della composizione architettonica che caratterizza l'edificio.

I caratteri estetico-architettonici del progetto, sicuramente pregevoli e di forte impatto visivo, si possono notare in primo luogo in facciata, con l'impiego di mattoni a vista, o percorrendo i portici al piano terra, dove si possono notare i soffitti in legno, così come il tetto all'interno delle abitazioni all'ultimo piano, dalle quali, attraverso ampie terrazze, si può godere dell'ottima veduta verso lo storico castello di Soncino.

Volumi e aspetti costruttivi

Nel complesso, il manufatto consiste in una palazzina adibita a negozi, uffici e appartamenti che si sviluppa su quattro livelli, ovvero:

- piano interrato: destinato ad autorimesse e/o locali al servizio delle attività soprastanti (n. 31 tra box e magazzini);
- pianterreno: interessato dalla presenza di superfici porticate che circondano e attraversano i corpi di fabbrica desinati ad attività commerciale e terziaria. Gli ambiti porticati si estendono, in lato

sud ed ovest attraverso superfici pavimentate, verso il giardino urbano antistante, coinvolgendolo in un programma di ridisegno ambientale del medesimo fino a integrarlo in un complesso "piazza-giardino";

- piano primo: con una destinazione mista terziaria e residenziale. Infatti, la parte commerciale-direzionale occupa completamente il piano terra e parte del piano primo, per un totale di 16 spazi vendibili;
- piano secondo: a sola destinazione residenziale, per un totale fra piano primo e secondo di 12 unità residenziali.

La superficie commerciale totale dell'intervento è di 2.835,00 metri quadrati.

Il volume totale, invece, è pari a 9.500,00 metri cubi.

Per quanto attiene alle scelte tecniche e costruttive il complesso è costituito da opere e strutture tradizionali: fondazioni a platea, murature di cantinato e strutture in cemento armato (travi e pilastri), solai in laterocemento e in lastre prefabbricate per le cantine, muratura portante in laterizio porizzato Poroton Plan Danesi, travi e pilastri in acciaio per gli edifici cilindrici, cornicioni e tetto in legno, impianti idro-termo-sanitari autonomi per ogni singolo alloggio, integrati con sistemi di collettori solari per l'ottenimento dell'acqua calda sanitaria, allacciati ai pubblici servizi e dotati di tutti gli standard necessari.

Due momenti dell'applicazione dei blocchi termici rettificati Poroton Plan TS

SCHEDA DEL CANTIERE

Progettazione Urbanistica

arch. Antonio Ceribelli - Soncino (CR)

Progettazione Architettonica

arch. Antonio Ceribelli

con s.t.a. archh. Ercole Fanottoli e Francesco Zorzi - Soncino (CR)

Direzione dei Lavori

arch. Antonio Ceribelli

Studio ambientale e paesaggistico

arch. Antonio Ceribelli e Studio GPT (Bergamo)

Progetto strutturale

arch. Silvia Ometto - ing. Mauro Ometto - Torbole Casaglia (BS)

Impresa costruttrice

GEO srl, Costruzioni e Ristrutturazioni - Lograto (BS)

Produttore Blocchi Poroton Plan TS

Fornaci Laterizi Danesi spa - Soncino (CR)

Distributore

Latercom srl - Soncino (CR)

La scelta dei laterizi Poroton Plan TS

La scelta dei progettisti è stata quella di impiegare gli innovativi blocchi Poroton Plan TS e, in particolare, il blocco dello spessore di 40 cm per le pareti esterne. Così facendo si realizza una muratura monostrato che, intonacata tradizionalmente, permette di ottenere una trasmittanza di 0,293 W/m²K, un valore che si pone ben al di sotto dei limiti previsti dai Decreti Legislativi nazionali 192/05 e 311/06 e della normativa che la Regione Lombardia ha emanato in materia di efficienza e risparmio energetico degli edifici.

In secondo luogo, l'utilizzo dei blocchi Poroton Plan TS ha determinato elevata velocità e facilità di esecuzione offrendo, al contempo, massimo ordine e pulizia della struttura realizzata e del cantiere stesso. Tanto che le maestranze, inizialmente scettiche nell'utilizzo di questi nuovi materiali da costruzione, trovano oggi l'applicazione dei blocchi Poroton Plan più facile e veloce rispetto a quella dei blocchi tradizionali. La continua ricerca di elementi per muratura a elevate prestazioni e la costante innovazione a livello tecnologico hanno portato infatti alla nascita dell'eccezionale linea di blocchi rettificati Poroton Plan TS a setti sottili che, grazie alla nuova configurazione geometrica, consentono di realizzare pareti monostrato per edifici a basso consumo energetico, evitando l'impiego di ulteriori sistemi di isolamento, visto che con un unico blocco intonacato tradizionalmente si può ottenere una trasmittanza termica di 0,237 W/m²K.

Caratterizzati da un'elevata costanza dimensionale, i blocchi Poroton Plan TS di Fornaci Laterizi Danesi nascono da un processo meccanizzato di rettifica che, con alta precisione e ristrette tolleranze, rende le facce piane e parallele, con scarti dimensionali dell'ordine di 0,2 mm. È in virtù di tale precisione che la posa in opera viene effettuata con un semplice strato di collante cementizio di un solo millimetro di spessore, in sostituzione del

tradizionale letto di malta dello spessore di 8-12 mm. Questo, oltre a comportare una riduzione dei costi per il legante, porta a un sensibile miglioramento dell'isolamento termico, grazie all'eliminazione dei ponti termici che si vengono a creare in corrispondenza dei giunti di malta tradizionali. Perché costruire con il Sistema Poroton Plan vuol dire utilizzare un sistema di semplice impiego e di grande affidabilità; infatti, rispetto a una muratura tradizionale, la perfetta planarità dei blocchi, l'incastro a secco verticale e l'utilizzo dell'apposito rullo per l'applicazione del Collante Plan permettono l'impiego di manodopera non specializzata e, allo stesso tempo, si evita la necessità di materiali, spazi, attrezzature e personale per la produzione e distribuzione della malta, perché si passa da un procedimento costruttivo "a umido" a uno "a secco". Inoltre, il posizionamento dei blocchi sulla muratura, facilitato dalla planarità delle facce da sovrapporre, riduce i tempi di messa in opera del 40% rispetto ai blocchi tradizionali, migliorando anche la qualità e la pulizia del cantiere: aspetto non secondario, sia in termini di efficienza che di minor costo di realizzazione.

Quindi possiamo dire che con la produzione dei blocchi Poroton Plan TS a setti sottili - e grazie al precedente inserimento delle tramezze da 8, 10 e 12 cm - Fornaci Laterizi Danesi ha completato la gamma dei blocchi rettificati porizzati e certificati Poroton, proponendo così al mondo dell'edilizia e della progettazione un esclusivo e completo sistema costruttivo. Un sistema che ottimizza i tempi di posa, non richiede mano d'opera specializzata, inibisce i ponti termici, garantisce un ottimo isolamento termico e che mantiene il cantiere pulito e sicuro. Inoltre, è utile sottolineare che i blocchi vengono realizzati in diverse tipologie, tra le quali si annoverano anche alcuni pezzi speciali, che consentono una progettazione razionale e precisa di ogni singolo elemento strutturale, portando a un complessivo miglioramento prestazionale della muratura.

TUTTI I VANTAGGI DELLA MONOMURATURA

Il blocco a setti sottili per muratura portante Poroton Plan TS di Fornaci Laterizi Danesi offre prestazioni davvero straordinarie sotto il profilo statico, termico e acustico.

Isolamento termico: trasmittanza termica 0,237 W/mK ottenuta grazie all'innovativa conformazione interna del blocco a setti sottili, in aggiunta all'incastro a secco verticale e allo strato di collante dello spessore di solo 1 mm, che eliminano i ponti termici rappresentati dai giunti di malta.

Inerzia termica: la massa superficiale della parete, 390 kg/m², ben al di sopra dei limiti di legge, permette di raggiungere elevati valori di sfasamento e attenuazione dell'onda termica, garantendo comfort e risparmio energetico anche nel periodo estivo.

Resistenza meccanica: l'eccellente qualità delle argille impiegate conferisce alla muratura elevati valori di resistenza meccanica, permettendo così la realizzazione di elementi strutturali portanti.

Traspirabilità: oltre a garantire eccezionali prestazioni termiche, la parete mantiene le note caratteristiche di traspirabilità e naturalità, che solo il laterizio è in grado di assicurare.

Durabilità: grazie alla composizione esclusivamente in argilla, i laterizi Poroton Plan TS mantengono inalterate nel tempo tutte le loro prestazioni a garanzia di abitazioni fatte per durare.